

Due studenti congolese Raphael Ntinzi e Herman Ndayaba che secondo « Il Tempo » avrebbero « ribadito a nome di tutti gli studenti congolese residenti a Roma, la loro fede cattolica e la loro ferma decisione di respingere le speculazioni comuniste ».

Gli universitari congolese rinnovano le loro proteste

Il coraggioso comunicato dei giovani congolese fa crollare nel ridicolo la montatura anticomunista del « Tempo » e del « Messaggero » — Due studenti vittime di un raggio

Gli studenti congolese a Roma hanno voluto ieri confermare il loro sdegno per i massacri compiuti contro i loro compatrioti e, nel tempo stesso, hanno smentito in modo clamoroso quei giornali che ci avevano accusato di aver « inventato » la partecipazione degli studenti africani alla manifestazione svoltasi sabato scorso a Palazzo Brancaccio; questi giornali anzi ci avevano addirittura accusato di aver « attirato con un tranello » i giovani congolese approfittando della loro ingenuità. Gli studenti congolese hanno ieri redatto un comunicato nel quale precisano i fatti dimostrando fino a qual punto certa stampa deforma la verità pur di alimentare una campagna anticomunista. Nel comunicato che riportiamo testualmente, si afferma: « Gli studenti e i tirocinanti congolese sono stati molto commossi dagli ultimi avvenimenti successi nel Congo. Il salvataggio che ha motivato l'operazione di Stanleyville, è stato effettuato unicamente per salvare i bianchi mentre per parecchi mesi sono morti migliaia di congolese senza che nessuno se ne preoccupasse. E per questo che, in collaborazione con altri studenti nazionalisti africani, abbiamo organizzato una manifestazione contro l'uccisione di numerosi rossi e innocenti vittime... »

Al Prenestino

Incendiato il «parà»



I giovani della zona Prenestina hanno manifestato ieri contro i massacri compiuti nel Congo dalle forze imperialiste. Dopo aver formato un corteo, i dimostranti hanno sostato a Largo Preneste dove hanno applicato il fuoco ad un fantoccio raffigurante un paracadutista belga. Nella foto: un momento della manifestazione

Cassette gialle per gli auguri

Le Poste, per fronteggiare il maggior lavoro che si verificherà nei prossimi giorni con la corrispondenza augurale, hanno disposto appositi centri di smistamento. In particolare verranno collocate nelle zone di maggior traffico e di maggiore importanza commerciale e turistica, cento cassette d'impaginazione supplementari. Queste cassette sono destinate alla raccolta della sola corrispondenza augurale ed il pubblico le noterà facilmente perché saranno verniciate in giallo e porteranno diagonalmente la scritta « Solo impaginazione augurale ». Anche queste cassette continueranno alla città un aspetto sempre più natalizio. In questi giorni, già via Frattina sta cambiando volto con un addobbo particolare.

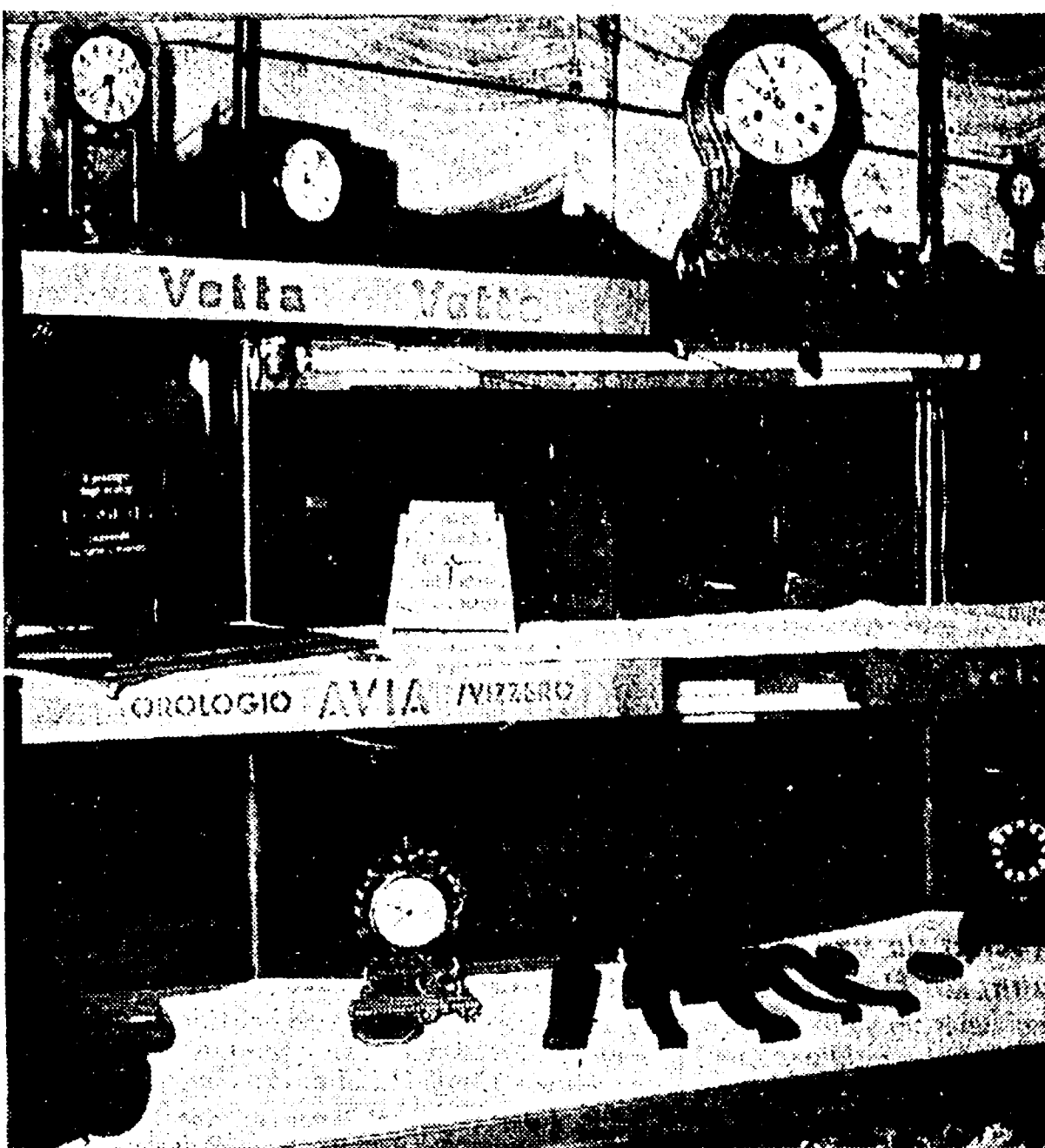
Anticomunismo e idiozia

Il redattore di uno squallido fogliaccio fascista devono proprio trovarsi a corto di argomenti. Dopo aver vuotato durante la campagna elettorale il consueto e logoro arsenale anticomunista — ricco di calunnie, menzogne, distorsioni, falsificazioni — attraverso ora un periodo di difficoltà: chi li paga un tanto al mese perché facciano dell'anticomunismo è scontento del loro lavoro (la nuova avvezza del Pci ha costretto gli industriali e i loro penultimi) e preme perché si trovino argomenti nuovi, più efficaci. L'ultima trovata del fogliaccio fascista però non lascia sperare in una riabilitazione: ancora una volta il giornale si è gettato a capofitto in una polemica che oltrepassa i limiti del grottesco senza preoccuparsi di violare non soltanto le regole della correttezza professionale ma persino quelle sancite dai codici. Ci riferiamo alla campagna di grossolane e ridicole menzogne imbastita sulla vicenda dello studente congolese il quale — dopo aver partecipato alla manifestazione anticolonialista di sabato scorso — è stato « con-

Ladri - talpa in 3 negozi

Bottino: 13 milioni

I malviventi hanno perforato il pavimento dopo un lungo lavoro notturno — I « colpi » all'EUR



L'oreficeria svaligiata.

Ladri-talpa all'EUR: passando attraverso una fitta rete di cunicoli sotterranei hanno svaligiato in poche ore tre negozi adiacenti, per un bottino complessivo di oltre tredici milioni. I ladri, che dovevano naturalmente aver ben studiato il « colpo », hanno iniziato il lavoro poco dopo la mezzanotte introducendosi nella trattoria di Mario Filippi, in via del Fontanello 55, dopo aver tagliato con un tronchese le sbarre di una finestra. Quindi hanno razzato tutte le provviste che c'erano nella trattoria e dopo essersi concessi anche uno spuntino hanno attaccato la parte più difficile. Sono scesi infatti in cantina e servendosi sempre del tronchese hanno reciso le sbarre di una grata che sbarrava un piccolo sotterraneo. Quindi, dopo aver percorso il cunicolo, sempre servendosi delle robuste cesoie hanno tagliato un'altra grata, questa praticamente al termine del sotter-

La ripresa del Consiglio comunale

Castelporziano parco pubblico?

Le conclusioni della commissione capitolina - Il PCI presenterà una mozione - Funzionari comunali a fianco dei vigili

Nella seduta del Consiglio comunale che ha segnato la ripresa post-elettorale sono riaffiorati ieri sera, puntualmente, una serie di problemi vecchi e nuovi della città. In sede di interrogazioni e di interpellanze, innanzitutto, il compagno Melograni ha sollevato la questione della destinazione della tenuta presidenziale di Castelporziano, già da tempo al centro di animati dibattiti (il nostro giornale, come si ricorderà, ne fece oggetto di un referendum nel corso della recente e non dimenticata campagna contro il « mare in gabbia »). Rispondendo al consigliere comunista, l'assessore all'urbanistica ha rifatto brevemente la storia recente della questione, ricordando le sue vicissitudini in sede di elaborazione del piano regolatore, tra l'altro, la necessità della destinazione pubblica dell'intero comprensorio. Ultimo atto, la decisione della Commissione consiliare che ha accolto l'osservazione, dichiarandosi « pienamente di

Il giorno

Oggi, mercoledì 2 dicembre (337-29). Onomastico: Bibiana. Il sole sorge alle 7.16, tramonta alle 16.10. Luna nuova il 4.

piccola cronaca

Le cifre della città

Oggi sono nati 74 maschi e 76 femmine. Sono morti 27 maschi e 29 femmine, dei quali 6 minori di sette anni. Matrimoni celebrati 17. Le temperature: minima 5, massima 12. Per oggi i meteorologi prevedono temperature e temperatura stazionaria.

Istituto Gramsci

L'Istituto Gramsci comunica che la lezione del prof. Giulio Pietranera non avrà luogo.

Panifici

Nella giornata di giovedì 10 è autorizzata la chiusura dei panifici e delle rivendite di pane.

Mostre

Si è inaugurata ieri la « personale » del pittore Gaetano D'Andrea, nella sala del Dopolavoro Enal provinciale, in via Nizza 102.

Alla galleria « La fontana », in via del Babuino 149, si inaugura la mostra di Diego Gandolfo.

Alla galleria « Il Carpine », in via delle Mantellate 30, sarà inaugurata l'8 dicembre e rimarrà aperta sino all'8 gennaio 1965 una mostra di oggetti disegnati da Angelo Mangiarotti. Entro Martedì e Bruno Munari.

Alla galleria Penelope, in via Frattina 99, è aperta una mostra di opere recenti del pittore Richard Anthoni.

Milatex: rotte le trattative

Rottura delle trattative per la Milatex. I due rappresentanti della SFI (gruppo Fininvest) che anche dopo il clamoroso crack continua a controllare l'azienda) hanno assunto all'ufficio del Lavoro un atteggiamento intransigente, confermando di voler licenziare 44 lavoratori tra i quali sono i membri della commissione interna e del comitato di agitazione. I sindacalisti della CGIL hanno fermamente respinto questa posizione. Stamane tutti i lavoratori si recheranno davanti ai cancelli della fabbrica ma non entreranno se la direzione dell'azienda pretenderà di mantenere fuori gli attivisti sindacali.

Vini

Manifestazioni vinicole prenatali sono state organizzate dal Comune di Castel Porziano. All'iniziativa aderiscono numerose ditte, enopoli e case vinicole. La rassegna vuol costituire la premessa per una attività di propaganda a favore del vino italiano.

Pesca

Si è aperto ieri il corso di aggiornamento sulla pesca e sulla gestione del Centro sanitario casilino (via Casilina 393).

il partito

Direttivo

Oggi, alle ore 21, si riunisce il Comitato direttivo della Federazione.

Comitato federale

Lunedì 7, alle 17, sono convocati il C.F. e la C.F.C. nel locale di via delle Botteghe Oscure all'ordine del giorno: « Esame risultati elettorali ».

Convocazioni

LUDOVISI, ore 20, Comitato di zona Salario-Nomenano con Fiesco e Bacchelli; CALABRETTONE, ore 19, attivo con Favelli; GROTTAFERRATA, ore 19, attivo con Trivelli, Marini e Rossi; COLLEFERRO, ore 20, C.D. con Verdini; ESQUILIO, ore 18, assemblea; PALOMBARA, ore 19, assemblea con Madaroli; MARINO, ore 19, assemblea con Cesaroni; PONTE MAMMOLIO, ore 19, assemblea con Trivelli; ZONA OSTIENSE, ore 19, riunione segretaria; TORIGNATELLA, ore 19, assemblea con Casilina; PARTIOLI, ore 17,30, assemblea Poligrafico P. Verdi con Fiesco; PALOMBARA, ore 19, C.D. e gruppo consiliare; PARTIOLI, ore 17,30, assemblea con Fiesco; PALOMBARA, ore 19, assemblea con Fiesco; PALOMBARA, ore 19, assemblea con Fiesco.

Dibattito sui risultati delle elezioni

Nel salone della Casa della Cultura, eccezionalmente affollato per l'occasione, si è svolto ieri sera l'annunciato dibattito sul significato del voto del 22 novembre. Alla tavola rotonda — hanno partecipato il redattore politico del «Giorno» Forcella, il direttore dell'«Avanti!» Gerardi e il compagno Pintor, direttore dell'«Unità», che hanno aperto la discussione pronunciando, nell'ordine, tre brevi discorsi introduttivi. Dopo un dibattito appassionato tra molti dei presenti, sui risultati delle elezioni e sulle prospettive politiche che essi aprono, dibattito protrattosi fino a tarda ora, vi è stato per i tre oratori il turno delle repliche. Ha parlato prima Gerardi, poi Pintor e infine Forcella.

Per il rinnovo del contratto

COMMERCIO: 35.000 VERSO LO SCIOPERO

I 35.000 lavoratori del commercio si apprestano a iniziare una grande lotta unitaria per ottenere il rinnovo del contratto integrativo provinciale. Ieri gli attivisti sindacali e i membri del comitato direttivo della Filcams-Cgil, al termine di una riunione durante la quale hanno fatto il punto sulla vertenza, hanno dato mandato alla segreteria provinciale del sindacato di

proclamare uno sciopero della categoria. Molto probabilmente la lotta esploserà proprio nei giorni « di punta » delle feste di fine d'anno.

Appare molto probabile che la lotta sarà unitaria perché la Cisl ha diffuso un comunicato analogo a quello della Filcams-Cgil e la Uil ha inviato una lettera all'Unione dei Commercianti per sollecitare una risposta

alle rivendicazioni dei lavoratori. I dipendenti delle aziende commerciali chiedono la instaurazione di parametri in modo che i salari vengano aumentati e messi in rapporto alle qualifiche: la fine della piaga dell'apprendistato; il riconoscimento dei diritti del sindacato nella azienda; i rappresentanti di lavoro non hanno finora risposto alle rivendicazioni.

Che cosa ne pensa il ministero?

Manca l'emergenza sui «jet» Alitalia

«Emergenza» sui jet dell'Alitalia: gli steward e le hostess della compagnia di bandiera stanno per riproporre questa giusta rivendicazione. Non è più possibile che solo i «DC 8» e gli altri aerei della flotta nazionale debbano continuare a viaggiare, unici ormai nel mondo, con degli assistenti di volo che non abbiano seguito un corso per imparare come comportarsi nei casi di pericolo. Per far capire quanto assurdo sia l'atteggiamento dell'Alitalia, basterà citare due episodi: l'uno, che la Francia, ultima nazione a riconoscere l'emergenza a lo ha fatto nel '58 e cioè ben sei anni fa; l'altro, che le organizzazioni internazionali dell'aviazione civile consigliano che, su ogni volo, vi siano almeno 4 assistenti di volo abilitati all'emergenza.

Ma anche i dirigenti dell'Alitalia sanno bene cosa significhi l'abilitazione del personale all'emergenza: possibile che si siano già dimenticati quanti elicotti sono stati rotti dalla stampa internazionale agli steward e alle hostess che, mesi fa, a Nairobi, riuscirono ad evadere in un solo minuto, 142 passeggeri dal «DC 8» che non era riuscito a decollare per una « perdita di potenza ». Ed allora, non c'è più tempo da perdere: se l'Alitalia continua a negare la qualifica ai suoi steward e alle sue hostess, interverranno di autorità il ministero e la direzione dell'Aviazione civile.

Morto il commerciante

Francesco Di Stefani, il commerciante di 61 anni che l'altra sera si è lanciato dalla terrazza del Piccolo, è morto, ieri mattina, al San Giacomo. Come è noto, l'uomo ha lasciato una lunga lettera nella quale spiega i motivi che lo hanno spinto al suicidio.

Auto nella scarpata

Auto nella scarpata. È avvenuto ieri pomeriggio sulla via del Lago: una «fiat» ha sbucato, è uscita di strada ed è piombata, dopo un volo di circa cento metri, nella sottostante via «Olimpia». L'automobilista, Gastone Rosai Doris, via Belluno 28, proprietario dell'INOC, una industria di olii combustibili, è stato sbalzato fuori della vettura, al primo rimbalzo nella scarpata i soccorritori hanno impiegato dieci minuti per trovarlo nella spessaglia. Nell'ospedale di Marino lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Strage di pecore

Strage di pecore sulla Laurentina. Un autobus della ditta Piga in servizio sulla Pomezia-Roma è piombato addosso ad un gregge di 130 animali che stava attraversando la strada. Bilancio: 31 pecore morte e 14 ferite.